



Congrega
della Carità
Apostolica

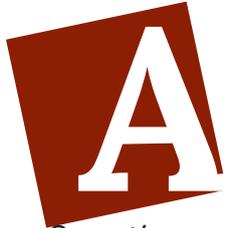
E FONDAZIONI AMMINISTRATE

#BilancioSociale

2019

smart edition

■ CONGREGA DELLA CARITÀ APOSTOLICA ■ FONDAZIONE CONTE GAETANO BONORIS ■ FONDAZIONE LUIGI BERNARDI ■ FONDAZIONE GUIDO E ANGELA FOLONARI ■ FONDAZIONE ALESSANDRO COTTINELLI ■ FONDAZIONE DOMINIQUE FRANCHI ONLUS ■ FONDAZIONE LILIANA GIORDANO E GIUSEPPE SCALVI ■ FONDAZIONE CONIUGI DANIELE BONICELLI REGGIO E EVA PEDERZANI ■ FONDAZIONE PASOTTI COTTINELLI ONLUS ■ ISTITUTO VITTORIA RAZZETTI ONLUS ■ FONDAZIONE SANTA MARTA



bitualmente il Sodalizio della Congrega della Carità Apostolica approva i rendiconti d'esercizio entro la fine del mese di aprile e a seguire, da undici anni a questa parte, ne viene dato pubblico riscontro attraverso il **Bilancio sociale**.

Quest'anno non abbiamo osservato i tempi consueti e la ragione riposa nella pandemia che ancora divampa in molte regioni del pianeta. I fatti sono noti. **Il Covid-19 e il conseguente lockdown** hanno invaso inaspettatamente le nostre vite a fine febbraio. Tutti abbiamo condiviso – sotto il cappello di questa aspra espressione della lingua inglese – la preoccupazione per il contagio, la sofferenza e la tragedia, la chiusura delle attività, l'interruzione dei contatti sociali, il confinamento al domicilio delle famiglie e degli individui...

A Brescia il colpo è stato duro. Chi non si è direttamente misurato con il morbo ha comunque subito un radicale straniamento, uno sconvolgimento di abitudini e priorità che lascerà a lungo dei segni nelle persone. Le varie realtà organizzative, in cui la nostra società si articola, hanno attraversato settimane di incertezza, per adattarsi a una realtà mutata, in uno sforzo non comune che ispira sentimenti di gratitudine ma non fa venir meno il ricordo di una eccezionalità dolorosa.

Nei mesi più bui, in Congrega, pur dovendo chiudere l'accesso al pubblico, abbiamo scelto di non interrompere il servizio della beneficenza e di garantire il presidio delle principali funzioni della nostra istituzione. Non senza fatica, **circa 100mila euro sono stati distribuiti a persone e famiglie indigenti nei mesi di marzo e di aprile 2020**. Tra le opere amministrative dal nostro Sodalizio, con soddisfazione abbiamo registrato altresì che tra mille ostacoli l'Istituto Vittoria Razzetti onlus ha proseguito il proprio servizio di accoglienza, mentre la Rsa gestita dalla Fondazione Pasotti Cottinelli onlus – tra le poche in Lombardia – è potuta uscire dall'emergenza senza lutti tra i propri anziani ospiti. L'impegno dimostrato in entrambe le realtà da amministratori, medici, infermieri e collaboratori è molto caro a tutti noi.

Ma torniamo ai **bilanci del 2019**. Nella ponderosa produzione normativa di questi mesi, vi è pure la proroga al 31 ottobre 2020 per l'approvazione del bilancio da parte di fondazioni ed enti senza scopo di lucro. Nelle medesime norme, è contemplata la validità della videoconferenza per effettuare le riunioni, anche in assenza di espresse previsioni a statuto. Grazie alla tecnologia, e non senza commozione, innovando un'antichissima tradizione come Confratelli ci siamo trovati così a vivere la nostra assemblea nel mese di giugno e ora siamo in grado di offrire - come sempre - i dati della gestione.

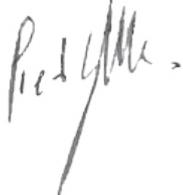
Confermiamo la scelta della trasparenza, il dovere di rendicontazione e la necessità di far sapere.

Ora che tacciono le sirene delle ambulanze e si recuperano gradualmente i ritmi della socialità, stiamo raccogliendo i numerosi bisogni che si manifestano: precarietà lavorativa, tensioni familiari, necessità di accudimento dei più piccoli, rischio di insolvenza per affitti e spese domestiche. Non tutto è già decifrabile e molti costi sociali resteranno occulti, come ad esempio la perdita sostanziale di mesi di scuola per gli allievi dei nuclei più fragili, strascichi di ordine sanitario o forme depressive importanti per adulti e anziani.

In questo scenario, anche con la diffusione del presente Bilancio Sociale, venuto alla luce in *smart edition*, cercheremo di onorare la tradizione, di sollecitare la generosità di tutti e di non far mancare ai bresciani il contributo della Congrega **per una carità che non vuol conoscere lockdown e per questo si organizza** da sempre in maniera affidabile.

Brescia, 20 luglio 2020

Pietro Ghetti
Vice Presidente



Alberto Broli
Presidente



Antonio Porteri
Vice Presidente







La Congrega della Carità Apostolica è **una istituzione di beneficenza, privata e di ispirazione cristiana, laica e indipendente**. È nata a Brescia nel 1535, prima che fosse celebrato il Concilio di Trento, ma le sue origini risalgono alle confraternite caritative cittadine del Duecento: a quel tempo, con il rinascere delle città, si formavano le prime espressioni organizzate di contrasto alle povertà. Dalla natura medievale di confraternita deriva l'appellativo di **Confratello**, per chi, a titolo gratuito, offre il proprio apporto all'opera della Congrega.

Attualmente, sotto le ali del Pellicano - antico emblema del Sodalizio - si raccoglie un articolato complesso di enti: sono infatti ormai **dieci le fondazioni** che, in tempi recenti, si sono aggiunte all'istituzione "capogruppo" e grazie a cui l'operato del

Sodalizio supera oggi il tradizionale confine del perimetro urbano e si estende alle province di Brescia e di Mantova.

Questo sistema di carità offre ogni anno migliaia di ore di ascolto, **eroga mediamente 1,5 milioni di euro** in beneficenza, garantisce **alloggio a 400 nuclei familiari fragili** tramite interventi di *housing* sociale a condizioni agevolate e realizza **servizi alla persona (minori e anziani) per un controvalore di 3,8 milioni**.

Le risorse impiegate sono frutto della fiducia e della generosità dei bresciani. Molte, infatti, sono le generazioni di donatori che hanno consentito la formazione di una massa patrimoniale destinata alla carità, un vero e proprio tesoro dei poveri gestito in forma unitaria.

Un network

di 1+10 fondazioni

62 Confratelli

I dati economici

e patrimoniali

del sistema Congrega

L

e pagine che seguono restituiscono nella sua complessità il "sistema di carità" o, se si preferisce, il "network" costituitosi nei secoli attorno alla confraternita medievale da cui ha preso origine la Congrega della Carità Apostolica.

I dati, rigorosamente vagliati dai Revisori dei Conti, dal Comitato di Presidenza, dal Collegio degli Amministratori e dall'assemblea dei Confratelli, costituiscono il presupposto e il risultato di un'azione istituzionale di carità mai improvvisata.

L'obiettivo è una gestione trasparente e consapevole, rispettosa della legalità, efficace e organizzata per onorare il patto di fiducia, stipulato da centinaia di anni, con i benefattori.

Il contributo offerto dai Confratelli, con le responsabilità assunte nelle Commissioni di erogazione, negli organi statutari e amministrativi esprime un qualificato servizio di volontariato che è in ultima analisi il volto più autentico della Congrega.

Sono presentati in forma aggregata i risultati degli 8 enti di natura erogativa gestiti direttamente dal Sodalizio; nel dettaglio, oltre alla Congrega stessa, la Fondazione Gaetano Bonoris, la Fondazione Luigi Bernardi, la Fondazione Guido e Angela Folonari, la Fondazione Alessandro Cottinelli, la Fondazione Dominique Franchi onlus, la Fondazione Liliana Giordano e Giuseppe Scalvi e la Fondazione coniugi Daniele Bonicelli Reggio e Eva Pederzani.

Evidenza distinta è data invece alle tre realtà che hanno natura operativa: la Fondazione Pasotti Cottinelli onlus, l'Istituto Vittoria Razzetti onlus e la Fondazione Santa Marta, ove la gestione è esercitata da organi amministrativi propri, seppur integralmente o per la maggioranza nominati dalla Congrega tra i Confratelli che appartengono al Sodalizio.

Un patto di fiducia

con i benefattori

per una gestione trasparente

Lo stato patrimoniale aggregato

ATTIVITÀ	2019	2018
<i>Immobilizzazioni</i>		
Immobilizzazioni immateriali	157.035	158.523
(Fondo ammortamento)	-154.511	- 149.887
Immobilizzazioni materiali	47.985.743	48.049.318
(Fondo ammortamento)	-330.882	-574.245
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.182.358	560.725
Immobilizzazioni finanziarie	8.412.628	8.412.628
(Fondo svalutazione)	-6.115.621	- 6.391.088
	52.136.750	50.065.974
<i>Attivo circolante</i>		
Crediti	3.892.930	3.409.525
(Fondo svalutazione)	-414.340	- 375.405
Attività finanziarie non immobilizzate	21.294.676	16.229.797
(Fondo svalutazione)	-1.361.811	- 1.423.151
Disponibilità liquide	1.386.075	3.706.778
	24.797.530	21.547.544
Ratei e risconti attivi	4.444	6.547
	76.938.724	71.620.065
Totale		
PASSIVITÀ		
Fondo Beneficenza	3.743.886	3.227.989
Fondo TFR	509.989	492.277
<i>fONDI PER RISCHI E ONERI</i>	21.700	0
<i>Debiti</i>		
Debiti per finanziamenti	2.376.530	1.251.635
Altri debiti	2.828.718	2.658.583
	5.205.248	3.910.218
Ratei e risconti passivi	2.465.744	1.985.847
	11.946.567	9.696.331
PATRIMONIO NETTO		
Dotazione patrimoniale	45.344.909	43.179.568
Riserve	19.119.745	20.473.908
Avanzo (disavanzo) di esercizio	527.503	-1.729.742
	64.992.157	61.923.734
Totale	76.938.724	71.620.065

Le dinamiche patrimoniali

Saldo iniziale della dotazione patrimoniale	43.179.568
Saldo iniziale delle riserve patrimoniali	20.473.908
Utilizzi delle riserve patrimoniali per il mantenimento e il ripristino degli immobili	-263.144
Copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	-1.649.742
Incremento della dotazione per operazioni di trasformazione patrimoniale	2.165.341
Ulteriori accantonamenti a riserva per il mantenimento e il ripristino degli immobili	558.723
Avanzo di esercizio	527.503
Totale Patrimonio netto al 31.12.2019	64.992.157

L'esame delle tabelle riferite allo stato patrimoniale evidenzia tra le variazioni più significative per l'esercizio 2019 un incremento del patrimonio netto nella misura di euro 2.988.423 (da euro 62.003.734 a euro 64.992.157).

Tale dato è dovuto principalmente alle plusvalenze realizzate per le cessioni immobiliari realizzate.

Al termine dell'esercizio, i mezzi propri forniscono più dell'84% delle risorse e sono pari a circa 27 volte i debiti verso finanziatori terzi. L'incremento del debito è conseguente ai finanziamenti bancari accesi per il completamento della ristrutturazione di via Mazzucchelli nell'ambito del progetto "Oltre la strada" promosso dal Comune di Brescia in relazione alla zona di Via Milano per partecipare al bando nazionale sulla riqualificazione delle periferie urbane.

La posizione finanziaria netta è positiva per quasi 20 milioni di euro, in linea con l'esercizio precedente. Tenuto conto anche delle attività finanziarie immobilizzate, l'attivo patrimoniale risulta composto per il 31% da attività finanziarie liquide o immediatamente liquidabili.

La componente finanziaria

Attività finanziarie e disponibilità liquide	21.318.940
Crediti	3.478.590
(Debiti)	(5.204.858)
Posizione finanziaria netta	19.592.672

Tra le passività, oltre ai fondi per la beneficenza, Tfr, rischi e oneri, e alle partite di debito, figurano i risconti dei contributi a fondo perduto ottenuti su progetti abitativi di carattere sociale, imputati a conto economico in funzione della durata delle convenzioni stipulate con gli enti pubblici.

Nella pagina seguente è pubblicato il conto economico aggregato degli otto enti con prevalente funzione erogativa, che fanno capo alla Congrega. Il prospetto è diviso in quattro sezioni.

Nella sezione delle attività istituzionali sono presentati i ricavi derivanti dalla gestione del patrimonio, ove emerge l'incremento della componente finanziaria sui proventi dell'esercizio precedente, dovuto principalmente al buon andamento delle gestioni patrimoniali.

I contributi e le liberalità partecipano ai ricavi in misura dell'8%.

Ad ulteriore illustrazione degli elementi di gestione si riportano nella tabella sottostante le specifiche relative ai proventi della gestione immobiliare, comprensivi di housing sociale, locazioni urbane a reddito e affitti agrari.

Proventi della gestione immobiliare

Immobili a destinazione sociale	434*	1.065.982
Immobili a reddito	216	1.682.253
Fondi agrari	24	897.098
	Totale	3.645.333

*esclusi i 14 alloggi con gestione separata di Casa Ambrosi

Il conto economico aggregato

I. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	2019	2018
<i>Ricavi</i>		
Proventi della gestione immobiliare	3.645.333	3.743.632
Proventi finanziari	1.197.811	146.873
Contributi e liberalità	415.635	475.324
Altri ricavi e proventi	197.756	207.012
	<u>5.456.535</u>	<u>4.572.841</u>
<i>Costi</i>		
Costi per materie prime sussidiarie	-3.647	- 4.957
Spese per la gestione degli immobili	-551.659	-522.398
Spese per il personale amministrativo	-581.944	-547.033
Spese per servizi	-281.068	-298.456
Godimento di beni di terzi	-232	-300
Ammortamenti e svalutazioni	-736.058	-522.514
Altri oneri di gestione	-10.003	-8.451
Oneri finanziari	-40.279	-682.643
Imposte e tasse	-973.308	-1.032.503
	<u>-3.178.198</u>	<u>-3.619.255</u>
Totale	2.278.337	953.586
II. SERVIZI - gestione Casa coniugi Ambrosi		
Ricavi	56.555	58.878
Costi	-45.662	-48.695
Totale	10.893	10.183
III. GESTIONE STRAORDINARIA		
Proventi straordinari e rivalutazioni	2.531.422	931.290
Oneri, accantonamenti e svalutazioni	-2.331.538	-2.182.986
Totale	199.884	-1.251.696
IV. ASSISTENZA E BENEFICENZA		
Accantonamenti per beneficenza	-1.669.037	-1.115.712
Oneri legati ereditari	-29.369	2.098
Spese di assistenza	-263.205	-248.201
Totale	-1.961.611	-1.361.815
Avanzo (disavanzo) di esercizio	<u>527.503</u>	<u>-1.729.742</u>

La tassazione	2019	2018
IRES	257.693	295.060
IRAP	21.224	24.985
IMU/TASI	652.877	668.743
Altre imposte e tasse	41.514	43.715
Totale	973.308	1.032.503

Il risultato dell'attività istituzionale è positivo per euro 2.278.337. Oltre ai costi di gestione, comprensivi di servizi, manutenzione degli immobili e spese per il personale amministrativo, a determinare il dato concorre l'elemento fiscale, di poco inferiore al milione di euro, con una preponderanza dell'IMU, in assenza di agevolazioni significative, nonostante la destinazione ad *housing* sociale di circa due terzi del patrimonio immobiliare urbano.

La gestione finanziaria	
Interessi attivi bancari	4.414
Dividendi	117.377
Proventi dalle polizze di capitalizzazione	47.192
Risultato delle gestioni patrimoniali	1.028.828
Interessi passivi su finanziamenti di terzi	-37.254
Altri interessi passivi	-3.025
Risultato della gestione finanziaria	1.157.532

Fra i costi si segnala l'incremento delle svalutazioni per crediti deteriorati e degli accantonamenti per il mantenimento e il ripristino degli immobili, che portano a euro 736.058 il totale di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti, in crescita di 213.544 euro rispetto all'esercizio precedente, quando si attestarono a euro 522.514.

La seconda sezione riguarda la gestione del servizio di alloggi protetti per anziani della Casa Coniugi Augusto ed Elvira Ambrosi in Mompiano, che incide comunque in misura residuale sul complesso delle voci ed è contabilizzata separatamente. Si tratta di 14 unità.

Nella terza sezione, la gestione straordinaria chiude con un limitato sbilancio fra proventi e oneri straordinari.

L'ultima sezione del conto economico aggregato comprende sia le risorse accantonate ai fondi per le erogazioni benefiche, compresi i legati Corradini e Corazza Folonari, sia le spese sostenute per l'assistenza prestata dagli operatori della Congrega attraverso l'ascolto e l'accompagnamento delle persone destinatarie di contributi.

La beneficenza	2019	2018
Erogazioni a persone	579.762	521.321
Erogazioni a organizzazioni	602.747	737.051
Spese di assistenza	263.205	248.201
Totale	1.445.714	1.506.573

A fine esercizio, grazie ad accantonamenti per euro 1.698.406, l'ammontare del fondo che quantifica le risorse a disposizione delle commissioni di beneficenza della Congrega e delle fondazioni direttamente amministrato è pari a euro 3.743.886, con erogazioni in corso d'anno per euro 1.182.509.

Pertanto, l'intervento di beneficenza messo in campo nel 2019 dagli otto enti sopra elencati è di euro 1.445.714, composto per il 40% da erogazioni dirette a persone e famiglie, per il 18% dalle connesse attività di assistenza ed ascolto e per il 42% da erogazioni a organizzazioni del Terzo Settore.

In questo approccio non si tiene conto di fattori di incerta quantificazione, ma non meno reali, quali – ad esempio – la beneficenza trasferita alle famiglie sotto forma di minor affitto con l'*housing* sociale.

Analogamente non si considera il controvalore delle prestazioni volontariamente offerte dai Confratelli a servizio di necessità interne e in altri enti, presso cui la Congrega nomina rappresentanti e amministratori. Ancora non si misura l'impatto generato dal lavoro di rete che la Congrega esprime con gli altri soggetti del sistema di *welfare* locale.

I servizi alla persona

	F. Santa Marta	F. Pasotti Cottinelli	Ist. Razzetti	Totale
Ricavi	436.602	2.139.797	1.242.836	3.819.235
Costi	415.057	2.036.678	1.139.730	3.591.465
	21.545	103.119	103.106	227.770

Per completare con correttezza la rappresentazione dell'azione della Congrega sul territorio, un'ultima tabella è relativa alla prestazione dei servizi alla persona. Si tratta in particolare degli anziani per la RSA gestita dalla Fondazione Pasotti Cottinelli onlus, dei minori e delle donne per il centro educativo e di accoglienza gestito dall'Istituto Vittoria Razzetti onlus, e dei minori che fruiscono delle attività della Fondazione Santa Marta.

Il prospetto, ricavato dai rendiconti delle tre fondazioni a carattere operativo collegate alla Congrega, riporta i risultati 2019 nel raffronto tra costi e ricavi. Come per tutte le realtà di questo genere, larga parte della spesa è riferita al personale, interno o esternalizzato, impegnato nelle attività educative e nella prestazione dei servizi.

Il prodotto dalla gestione è investito per lo sviluppo delle attività istituzionali e nel miglioramento della funzionalità delle strutture e delle aree verdi, comprese le opere di adeguamento e le misure di prevenzione e protezione richieste nel 2020 dall'emergenza sanitaria.



**Puoi fare
del bene,
se vuoi**

*Aiuta e sostieni
la Congrega e le sue fondazioni
per chi ha più bisogno di te*



@Congrega_beneficenza

#AttivitàErogativa2019

Amoris excessus è il motto latino che accompagna la raffigurazione del pellicano nello stemma della Congrega, a dire che al centro di tutto vi è la **beneficenza**, intesa come declinazione storica e istituzionalmente organizzata della carità, che si esprime in almeno quattro costanti: l'incontro con le persone in difficoltà, l'offerta di servizi, l'erogazione di beni, la gestione dei lasciti e delle donazioni per le finalità indicate dai benefattori.

Le cronache antiche raccontano che i Confratelli si occupavano di distribuire le elemosine raccolte, visitando le famiglie destinatarie degli aiuti. Questa pratica sta all'origine dell'ascolto che è rivolto ancor oggi alle persone, per il mezzo di operatori professionalmente qualificati.

331.408 euro

516 nuclei familiari di Brescia

#Ascolto #ServiziAllaPersona

La beneficenza erogata nel 2019 dalla Congrega ammonta a euro **326.748**, cui si aggiungono euro **4.660** erogati dal fondo costituito nel 2017 per volontà dei familiari in memoria di Gabriele Guarneri.

Sul totale delle erogazioni, una quota pari ad euro 311.998 – riservata a 516 nuclei familiari residenti nel Comune di Brescia – è stata assegnata dalla Commissione dei Confratelli incaricata della destinazione degli aiuti, riunitasi con cadenza mensile.

La restante quota è stata impiegata a favore di parrocchie ed altri soggetti del territorio.



#LaCaritàNelMattone



Una delle forme di sostegno della Congrega alle fasce più svantaggiate della popolazione si traduce in *housing* sociale: il **67% del patrimonio immobiliare** urbano della Congrega **ha infatti destinazione sociale**. Si tratta di **448 unità abitative** accomunate da condizioni di locazione più favorevoli rispetto ai parametri del mercato.

351 abitazioni "popolari" sono disseminate sul territorio urbano di Brescia tra via Milano e via Rose di Sotto nella zona ovest; via Paitone, via Pulusella e via Monti nel Centro storico e via del Brasile nella zona sud. È questa la soluzione alloggiativa più tradizionale, all'interno della quale però non mancano forme sperimentali di accoglienza, grazie a numerose collaborazioni con realtà del Terzo Settore.

Nell'anno 2019 con l'inaugurazione di una delle due palazzine oggetto di intervento si è compiuta la prima tappa della riqualificazione del complesso abitativo popolare in via Mazzucchelli, nell'ambito del progetto "Oltre la Strada". A giugno 2020 - recuperato il ritardo causato dal Covid-19 - le nuove unità immobiliari (20 alloggi) sono tutte assegnate a famiglie e realtà di Terzo Settore. È in corso il cantiere per la seconda palazzina.

Un'attenzione particolare è rivolta alla terza età, mediante l'inserimento in contesti congeniali a garantire una buona qualità di vita: **56 minialloggi semiprotetti** pensati per persone autosufficienti situati nel perimetro urbano della città: casa Daniele Bonicelli in Rua Confettora, Casa Rizzotti Scalvini in vicolo san Clemente e Casa Augusto e Elvira Ambrosi in via della Congrega a Mompiano.

Come forma di sostegno alle nuove generazioni poi, la Congrega e la Fondazione Alessandro Cottinelli mettono a disposizione **41 posti letto per studenti universitari fuori sede**, con canone commisurato a parametri regionali e assegnati per bando nelle strutture di via Silvio Pellico e via Pusterla.

La Bonoris e la Bernardi:

un sostegno mirato

al Terzo Settore



@FondazioneBonoris

La Congrega e le Fondazioni amministrate destinano, da sempre, risorse a sostegno di enti e organizzazioni con finalità socioassistenziali, senza particolari vincoli se non la

trasparente osservanza degli statuti. Il fine è potenziare il contrasto alla povertà attraverso la **moltiplicazione delle aree di operatività e delle persone coinvolte**, contribuendo ai progetti degli enti del Terzo Settore.

Un decisivo apporto a tale azione è reso possibile dal cospicuo lascito che **Gaetano Bonoris** compì nel 1923 per istituire una fondazione che portasse il suo nome. La Congrega fu incaricata di amministrare il nuovo ente e il suo cospicuo patrimonio, mentre l'erogazione delle rendite fu attribuita ad una Commissione di tre membri, indicati dal vescovo di Brescia, dal vescovo di Mantova e dalla famiglia Soncini, cui apparteneva la madre del conte.

Riconosciuta nel 1928, la Fondazione conte Gaetano Bonoris ha il compito di «promuovere e sussidiare istituti, enti e organizzazioni delle province di Brescia e di Mantova in parti uguali, che abbiano per fine prestare aiuto a minori e giovani privi del sostegno familiare».

Tutti gli enti e le organizzazioni *non profit* che operano **nelle province di Brescia e di Mantova** possono presentare, ogni anno, i loro progetti e le richieste di contributo a condizione che siano a favore di minori e giovani privi di sostegno.

401.200 euro nel 2019

per **42 progetti** su Brescia e Mantova

#Terzo Settore #SostegnoNonProfit

IL BANDO 2019

Nel 2019, a fronte di 55 domande, la Commissione ha deliberato complessivamente **401.200 euro in favore di 42 enti e associazioni**, nelle province di Brescia (32 progetti per 221.500 euro) e Mantova (10 progetti per 179.700 euro).

I progetti denotano varietà di forma e dimensione: 11 presentano le caratteristiche di un microprogetto, altri 11 sono di notevoli dimensioni, i 20 residui si collocano in fascia intermedia.

Dal punto di vista dei soggetti promotori, ben 32 sono quelli che hanno avuto rapporti con la Fondazione già negli anni precedenti, mentre 10 sono novità assolute. Si tratta di 6 organizzazioni di volontariato, 20 associazioni di promozione sociale, 6 fondazioni, 5 enti ecclesiastici, 4 cooperative sociali e un ente locale.

La maggior parte dei progetti, il 62% e 26 in numeri assoluti, si concentra nelle due città capoluogo, a riprova del prevalere dei problemi socio-assistenziali nei nuclei urbani, ma è significativa anche la presenza di 16 progetti (38%) distribuiti nel vasto territorio delle due province.

Quanto alle aree di intervento, ben **18 progetti riguardano l'area socio-educativa, 10 la disabilità, 10 il sostegno diretto alla povertà e l'housing sociale, 2 per il carcere e 2 per attività antiviolenza.**

In termini di effetto moltiplicatore dei contributi erogati, bisogna ricordare che il bando prevedeva che i progetti fossero sostenuti anche da una quota di autofinanziamento e da eventuali altre risorse. Il valore economico complessivo dei progetti ha raggiunto la quota di 2 milioni e 217 mila euro, quasi equamente distribuiti nelle province di Brescia e di Mantova. Se ne può dedurre che il sostegno della Fondazione Bonoris ai progetti del 2019 è stato di circa il 20% del totale, avendo mobilitato risorse economiche per un valore cinque volte superiore.

Mettendo pure in conto un certo grado di approssimazione, si può stimare che le risorse umane attivate dai progetti del 2019 siano state superiori alle 100 unità di operatori professionali e alle 300 unità di volontari coinvolti.

MOLTIPLICARE LE FORZE

Mentre lo Stato procede lentamente nella riforma del Terzo Settore, il sostegno della Congrega e della Fondazione Bonoris ai soggetti *non profit* della società civile e dell'economia sociale è coerente al modello di *welfare* ideale che si intende contribuire a realizzare.

È un microcosmo di realtà che, integrando i servizi sociali, quotidianamente rende più dignitosa la vita di molte persone e famiglie in difficoltà, rigenerando capacità e risorse. Ma non si deve solo guardare all'impatto immediato, molto spesso le relazioni intessute con i diversi attori sociali si trasformano in sinergie durature e gli effetti moltiplicatori si fanno significativi e sorprendenti. Come ripeteva il compianto mons. Giovanni Nervo, fondatore della Caritas italiana, **i "servizi" di carità completano gli aiuti della beneficenza e svolgono una funzione di emulazione e di stimolo nei confronti dei servizi pubblici.**

■ AREA SOCIO EDUCATIVA

Associazione Amici di Coccaveglie (Brescia): Una boccata di speranza da Tula a Coccaveglie

O.d.V. Bimbo chiama bimbo (Brescia): Sostegno a minori e famiglie per attività assistenziali

O.d.V. Casa Famiglia Betania di Maria (Verolanuova): Sistemazione area gioco

Associazione Casa Rut (Sarezzo): Prevenzione del disagio giovanile

Comune di Brescia: Brescia città del noi - Conclusione del progetto pluriennale a sostegno dei Tempi per le Famiglie

O.d.V. Il Baule della Solideriatà (Rodengo Saiano): Servizio educativo post-scolastico

S.c.a.r.l. Il Calabrone (Brescia): Progetto Giovani POP a porter

Associazione Il sogno di Arunas Onlus (Brescia): Sostegno scolastico di minori e orfani

Oratorio Ludovico Pavoni (Brescia):

Doposcuola per elementari e medie

Parrocchia S. Alessandro (Brescia): Potenziamento dell'Oratorio

S.c.a.r.l. Per la famiglia (Orzinuovi): La mia mano è il suo sostegno

O.d.V. Piccoli Passi Onlus (Brescia): Satoria solidale e spazio mamma

Fondazione Pinac (Rezzato): Nel cuore dei diritti. Convenzione ONU diritti dell'infanzia

Associazione Punto Missione Onlus (Rodengo Saiano): Atelier Delbrel

Associazione Risorsa Famiglia (Brescia): Attenzione educativa progetto EMERA

Fondazione Santa Cecilia (Brescia): Insieme in musica. Percorsi di integrazione e relazione

Fondazione Tempini (Berlingo): Sostegno alle attività didattiche

Università Cattolica (Brescia): Ente Bresciano Istruzione Superiore

■ AREA DISABILITÀ

Associazione Anffas (Mantova): Atelier del fare. Oltre la scuola con disabilità intellettiva

Associazione Bambini in Braille Onlus (Brescia): Costituendo Fondo Bambini in braille

Associazione Casa del Sole (Curtatone): Una borsa di studio per la fragilità

Associazione Culturale Cieli Vibranti (Brescia): Musico terapia orchestrale alla cascina Parco Gallo

Fondazione Dominique Franchi Onlus (Brescia): Sostegno al Fondo RED (Risorse Educative per la Disabilità).

Associazione Genitori per l'autismo (Porto Mantovano): Insieme possiamo crescere

Associazione Mons. G. Marcoli (Brescia): Donne oggi sostegno della genitorialità, in famiglie con minori non udenti

Fondazione Pio Istituto Pavoni (Brescia): Integrazione scolastica specialistica per sordi

S.c.a.r.l. Solco (Darfo Boario Terme): Ri-strutturazione Spazio Autismo Sara Pedersoli

Unione Italiana Ciechi (Mantova): Inclusione universitaria 2019/20

■ AREA POVERTÀ E HOUSING

Associazione Abramo Onlus (Mantova): Housing diffuso per famiglie bisognose

Associazione Agape (Mantova): Centro di ascolto e servizi di assistenza. C.A.S.A. S. Simone

Associazione Casa Betel 2000 (Brescia): Sostegno delle iniziative della Mensa Menni per i poveri della città

Associazione Comunità Papa Giovanni XXXIII (Curtatone): Accoglienza famiglia con disabili

Congregazione Suore Operaie S. Casa di Nazareth (Brescia): Sostegno a famiglie in difficoltà

Associazione Marta Tana (Castiglione delle Stiviere): Dammi una mano

Parrocchia Cristo Re (Brescia): Il Borgo accogliente: progetto housing sociale

Associazione San Benedetto Onlus (S. Benedetto Po): Centro di ascolto delle povertà in 9 Comuni

Associazione San Lorenzo Onlus (Suzzara): Centro di ascolto Caritas

Associazione Dormitorio San Vincenzo de Paoli (Brescia): Sostegno alla costruzione del dormitorio di Via Trivellini

■ AREA CARCERE

O.d.V. Fiducia e Libertà carcere (Brescia): Essere padri dentro

O.d.V. Vol.ca. (Brescia): Assistenza detenuti, ex detenuti, famiglie

■ AREA ANTI-VIOLENZA

S.c.a.r.l. Butterfly (Brescia): Coccinelle

Suore delle Poverelle (Brescia): Insieme. Percorsi per minori vittime di violenza

@FondazioneBernardi

Nel 1937 il colonnello Luigi Bernardi scelse la Congrega come erede della propria sostanza, con l'obbligo di costituire «un'opera pia avente lo scopo di provvedere a mantenere in idonei istituti fanciulli poveri e

deficienti di ambo i sessi, di età compresa fra i 4 e i 16 anni, residenti nel Comune di Brescia».

80.100 euro nel 2019

per 8 realtà a sostegno di minori

#Minori #NonProfit

In conformità alla volontà del fondatore, spettano alla Congrega la rappresentanza legale e l'amministrazione del patrimonio della fondazione, che ha autonoma e distinta soggettività. Nel tempo la previsione statutaria è stata aggiornata e, con le coordinate dell'oggi, **riguarda i minori bisognosi e in particolare disabili del Comune di Brescia.**

Ogni anno i proventi derivati dal patrimonio mobiliare ed immobiliare vengono investiti in erogazioni su casi individuali, a sostegno dei servizi per la disabilità o in progetti di enti e associazioni. Nel 2019 78.100 euro sono stati destinati a 8 enti che operano per i minori; in ottemperanza del legato disposto dal fondatore, sono stati erogati 2.000 euro ad una famiglia.



Le erogazioni

delle altre fondazioni

amministrate

@FondazioneFolonari

Nel 1979 la Regione Lombardia emanava uno fra i primi decreti della propria storia per il riconoscimento della personalità giuridica di un ente: si trattava della Fondazione istituita presso la Congrega per volontà dei coniugi Guido e Angela Folonari.

Lo Statuto indica come finalità «prestare aiuti, morali e materiali, a minori in qualunque modo bisognosi». È previsto che l'intervento debba avvenire «sempre su segnalazione e mediante l'interessamento dei parroci della provincia di Brescia», ciò non impedisce la destinazione di aiuti a bambini di origine straniera e di religione diversa da quella cattolica.

In quarant'anni, la Fondazione ha posto in essere una gamma di azioni ricca ed articolata: le sovvenzioni riguardano cure sanitarie, spese scolastiche, pagamenti di rette per l'accoglienza in comunità, istituti o scuole cattoliche, oltre a spese di prima necessità per arginare la precarietà delle famiglie.

L'ammontare delle erogazioni è deciso ogni anno, su proposta della Congrega, da una Commissione formata da due membri della famiglia Folonari e da un delegato del Vescovo di Brescia.

Nel 2019 sono stati distribuiti 232.257 euro in favore di 664 minori, appartenenti a 420 nuclei familiari con interventi che hanno riguardato «prime necessità» (29%); «istruzione e educazione» (39%) con il sostegno della Fondazione Comunità e Scuola; «affitto e spese per la casa» (21%); «spese sanitarie» (11%).

232.257 euro nel 2019

per 664 bambini in provincia di Brescia

#PovertàEducativa #Parrocchie #LavoroDiRete





@FondazioneCottinelli

Dal 2007 rientra tra le fondazioni di cui la Congrega esercita l'amministrazione e la legale rappresentanza l'ente - sorto nel 1952 - con la denominazione originaria di Opera Alessandro Cottinelli.

Nell'intento dei promotori, padre Giuseppe Cottinelli e la signora Barbara Pini, vi era il progetto di "portare caritatevole e cristiano aiuto a ragazze bisognose, dando loro la possibilità di apprendere un lavoro". Dall'iniziale problematica del rientro in società delle donne ricoverate nei sanatori si è passati alla **temporanea accoglienza e formazione di persone con situazioni di difficoltà** e bisognose di lavorare.

A tal fine sorse il laboratorio di sartoria, fino al 2008 ospitato nella sede di via Silvio Pellico, spostato in via Pulusella 6 e poi chiuso dopo anni di gestione da parte di una cooperativa sociale.

Nel 2009, per moltiplicare le risorse da destinare ai fini istituzionali, la storica sede in via Silvio Pellico è stata ristrutturata e adibita ad **alloggi (con 17 posti letto) per studenti universitari fuori sede**, con un progetto attuato in collaborazione con la Regione Lombardia e il Comune di Brescia.

A tale progetto di accoglienza si sono accompagnate negli anni piccole erogazioni a donne in difficoltà, nel 2019 pari a 1.000 euro per due casi.

Da sempre per le donne

dal 2008 residenza per studenti

@FondazioneFranchi

La Fondazione Dominique Franchi onlus è sorta nel 2011 con lo scopo di "prestare aiuti, morali e materiali, a minori in qualunque modo bisognosi" ed è stata istituita dai coniugi Alessandro Franchi e Brigitte Meschede a

ricordo della figlia Dominique, scomparsa nel 2008 all'età di quattro anni.

191.658 euro nel 2019

a sostegno dei **bambini**

#Minori #Disabilità #Bangladesh

La Fondazione opera principalmente nella provincia di Brescia ma estende i suoi interventi anche in altre parti d'Italia e all'estero.

Distribuisce **aiuti e sussidi diretti a bambini che versano in condizioni di grave difficoltà** siano esse di tipo economico, sociale o sanitario. Promuove e sostiene inoltre progetti di cooperazione internazionale, principalmente in Bangladesh.

Grazie alla collaborazione con più realtà, nell'attività della Fondazione si sono aggiunti nel tempo due fondi dedicati alla disabilità: Autisminsieme (per i bambini con autismo) e RED (per favorire l'inclusione nella scuola paritaria).

Nel 2019 sono stati distribuiti **191.657 euro**: 16.301 euro per 44 casi di singoli minori in difficoltà sul territorio bresciano; 12.500 euro per 7 progetti in Italia e all'estero; 32.502 euro sul fondo per l'autismo e 130.355 euro sul fondo RED.

Nello stesso anno è stata avviata una collaborazione con l'Associazione Bambini in Braille.



AUTISM *Insieme*

Con l'inaugurazione della sede del progetto *In&Aut - Officina Autismo* a Collebeato il 13 aprile si sono concluse le iniziative 2019 per la **Giornata mondiale dell'autismo**.

Grazie a chi in questo mese è stato con noi: alle 350 persone che sono venute al cinema a Berzo Inferiore, Brescia e Vestone; ai 1.500 che hanno sfilato per le vie di Carpenedolo e ai 300 che allo stesso modo hanno colorato Ghedi; agli 800 ragazzi e ragazze che, con i loro 40 insegnanti, hanno partecipato al Concorso scolastico e a tutte le scuole che si sono mobilitate per la giornata del 2 aprile; alle 100 persone che hanno condiviso la serata su autismo e inserimento lavorativo nel mondo artigiano.

Grazie agli oltre 50 Comuni bresciani che hanno illuminato le loro sedi in blu. Grazie ai 1.000 coraggiosissimi che hanno sfidato la pioggia battente di giovedì 4 aprile e hanno camminato con noi e grazie a chi ha indossato comunque le 3.300 magliette che sono state distribuite in meno di un mese.

Grazie a chi, con la propria disponibilità, ha consentito alla mostra "Ho dipinto l'arcobaleno e dentro ci siamo noi" di toccare 25 tappe in provincia di Brescia e a chi ha accolto la presentazione del libro "Autismo, pensieri e parole" con le sue 40 testimonianze di quotidianità.

Dal 2015 ad oggi il fondo ha distribuito risorse per **121.537 euro**, impiegate per far crescere la sensibilità e la consapevolezza di tutti sull'autismo, ma soprattutto per progetti di intervento precoce, attività educative e di sollievo alle famiglie, supporto diretto a singoli casi in presenza di forte disagio economico.

Enti promotori: **Anffas Brescia Onlus, FoBap Onlus, Congrega della Carità Apostolica, Fondazione Dominique Franchi Onlus**. Con l'adesione di **Cogess Valle Sabbia**.

4 enti promotori

#Anffas #FoBap #Congrega #Franchi

1 adesione nel 2019 #CogessValleSabbia

Il **Fondo RED (Risorse Educative per la Disabilità)** si è costituito nel 2017 presso la Fondazione Dominique Franchi Onlus per sostenere iniziative di inclusione nella scuola paritaria. RED esprime la sinergia di **5 enti e di quasi 300 scuole, materne e primarie**. Allo scopo è stata raccolta una dotazione iniziale di 110mila euro, da rinnovarsi per almeno 3 anni.



Negli ultimi due anni sono pervenute 160 richieste e, procedendo tramite bando, abbiamo potuto destinare a ciascuna scuola un contributo di 1.000 euro, abbinato a consulenza pedagogica, interventi formativi alle famiglie e supporto al personale docente.

Il tutto ha mobilitato sin qui circa 220mila euro grazie anche al sostegno triennale di Fondazione Museke e ai contributi di Opera Pia Carboni, Fondazione della Comunità Bresciana e Cuore Amico.

Per il nostro territorio le scuole paritarie sono una grande e tradizionale risorsa: realtà senza finalità di lucro, di ispirazione cristiana, popolari, aperte a tutti, senza distinzione di nazionalità, abilità o religione, per un indispensabile servizio alle famiglie.

RED nasce da una disparità. Nonostante le affermazioni legislative il diritto all'insegnante di sostegno è un onere lasciato quasi integralmente alle realtà che gestiscono le scuole (parrocchie, fondazioni, cooperative). Nel bresciano stiamo parlando di almeno 150 bambini dai 3 ai 10 anni e il contributo pubblico copre solo il 30% dei costi.

RED si propone di attivare tutte le forze disponibili per garantire a questi bambini la possibilità di frequentare serenamente la scuola attraverso gli ausili didattici, l'incremento degli insegnanti di sostegno e di altre figure nonché l'aiuto ai nuclei familiari più fragili.

Enti promotori: **Fism Brescia (Federazione Italiana Scuole Materne), Congrega della Carità Apostolica, Fondazione Dominique Franchi Onlus, Fondazione Comunità e Scuola, Fondazione Lesic.**

5 enti promotori

#Congrega #Franchi

#Fism #ComunitàeScuola #Lesic

@FondazioneGiordanoScalvi

È la **disabilità al centro** dell'attenzione della Fondazione Liliana Giordano e Giuseppe Scalvi, istituita nel 2013 con lo scopo di «offrire aiuti morali e materiali, assistenza, istruzione e riabilitazione ad handicappati fisici e psichici, minori ed adulti, in qualunque modo bisognosi, con preferenza fra i residenti nel comune di Chiari»; similmente a quanto previsto per la Fondazione Folonari, tramite indispensabile **per le segnalazioni sono i sacerdoti** titolari delle parrocchie di residenza.

24.926 euro nel 2019

per 24 persone con disabilità

#Disabilità #Chiari #Parrocchie

Recentemente, in considerazione di rinnovate disponibilità, la Commissione direttiva ha deliberato di estendere l'area geografica di operatività e gli interventi della Fondazione includendo ben 76 parrocchie appartenenti alle zone pastorali limitrofe a quella di Chiari (da Castel Mella a Orzinuovi).

Nel 2019 sono stati distribuiti **24.926 euro**: 7.000 euro destinati a persone con disabilità frequentanti il centro "Rustico Belfiore" di Chiari; 6.926 euro a persone presso il domicilio, 8.000 euro ad alunni con disabilità frequentanti la scuola dell'infanzia e 3.000 euro ad una associazione di volontariato per contribuire all'acquisto di un veicolo assistito per una bambina.



@FondazioneBonicelliReggioPederzani

29.000 euro nel 2019

per 20 interventi

#DisagioPsichico #Famiglie



“Nomino erede la Congrega della Carità Apostolica con l'onere di costituire una fondazione... [che] avrà per scopo di provvedere al sostegno, in Brescia e provincia, dei **familiari che assistono gli ammalati mentali**, con diagnosi medica accertata”: con queste parole è sorta nel maggio 2018 la più recente fondazione amministrata dal Sodalizio, intitolata ai coniugi Daniele Bonicelli Reggio e Eva Pederzani.

Per concorrere all'assolvimento delle finalità statutarie, la Congrega ha istituito una Commissione Direttiva composta da 5 membri indicati tra i Confratelli del Sodalizio.

Il primo anno di operatività è stato impiegato per una nutrita serie di incontri con associazioni, istituzioni e persone operanti nel campo della malattia mentale così da compiere una ricognizione dei bisogni e approfondire le risorse del territorio.

La beneficenza erogata nel 2019 dalla Congrega della Carità Apostolica su proposta della Commissione Direttiva in memoria dei coniugi Bonicelli Reggio - Pederzani ammonta a 29.000 euro, 11.500 per 14 interventi *ad personam* e 17.500 euro per 6 contributi ad associazioni ed enti.

3 realtà operative

a servizio delle famiglie,

dei minori e degli anziani

@RSAPasottiCottinelli

E' curioso che la casa di riposo Pasotti Cottinelli abbia iniziato l'attività **nel 1963**, accogliendo di preferenza le domestiche dei sacerdoti, una categoria di persone che, dopo una vita di dedizione, si trovava spesso ad affrontare in solitudine la vecchiaia. Pertanto nel donare alla Congrega la propria casa di villeggiatura, a nord di Brescia, i fratelli Cottinelli specificarono questa originale destinazione.

Oggi, con il mutare del contesto sociale, l'attività prosegue nella forma della Residenza Socio Assistenziale con la cura e l'assistenza a 56 ospiti anziani e non autosufficienti.

Una residenza per **anziani**

56 posti in via Grazzine

a nord della città

Nel 1998, in occasione di una seconda ristrutturazione degli spazi, per la gestione è stata costituita un'autonoma e specifica realtà: la **Fondazione Pasotti Cottinelli Onlus**.

In continuità con le origini, il Consiglio di amministrazione della fondazione è composto da sette Confratelli della Congrega.

Tra le novità del 2019, si segnala il rifacimento del giardino e degli spazi esterni con un'ampia struttura vetrata che, in ogni stagione dell'anno, consente agli ospiti un piacevole diversivo nei ritmi della quotidianità. Il 2020 ha visto invece l'incubo del Covid-19 che, grazie allo straordinario impegno del personale, al tempestivo approvvigionamento di dispositivi di protezione individuale e alle altre misure adottate, non ha toccato gli ospiti della Rsa, rimasti indenni dal contagio.



L'Istituto è nato dall'esperienza caritativa di Vittoria Razzetti (1834-1912), una popolana che dal 1893 si diede all'assistenza dell'infanzia abbandonata. Oggi «lo scopo dell'Istituto è svolgere attività nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, rivolte **in via prioritaria ai minori, giovani e alle loro famiglie** nello svolgimento del ruolo educativo con particolare riferimento a interventi di supporto e sostegno».

Questa finalità è perseguita mediante tre servizi principali, messi a disposizione presso il grande complesso di via Milano in Brescia: **Casa di Vittoria** è un progetto residenziale

per l'accoglienza di madri in difficoltà temporanea o vittime di violenza, seguite dai servizi sociali. Il **posto QB** è un centro diurno per ragazze adolescenti dai 12 ai 18 anni che vivono all'interno della propria famiglia situazioni di abbandono o di fatica. Il **C.A.G. L'Impronta** è un servizio pomeridiano per bambini e adolescenti. Accoglie ogni giorno circa 90 bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni.

Per effetto di una variazione nello statuto concordata con la Diocesi, il Sodalizio – che ha seguito da vicino le vicende dell'Istituto sin dalla nascita – esprime ora tutti e cinque i componenti del consiglio di amministrazione. Nella nomina dei probiviri intervengono il Vescovo di Brescia e le Ancelle della Carità.

30 mamme

18 ragazze adolescenti

90 bambini iscritti al CAG

#Infanzia #Adolescenza #MammeSole



@FondazioneSantaMarta

In un grazioso fabbricato di via Pietro Marone trovano sede **la scuola materna, il giardino e il doposcuola gestito dalla Fondazione Santa Marta**, che sorse nel 1915 per iniziativa del cappellano delle carceri di Brescia don Giuseppe Marella come Opera Pia Casa Lavoro.

Destinatarie dell'aiuto promosso dal cappellano oltre alle giovani "povere e bisognose da indirizzare alla riabilitazione civile e morale" erano ragazze che ospitate a convitto, dopo aver terminato la scuola dell'obbligo, venivano istruite ai lavori di ricamo e maglieria dalle suore dell'Ordine di Santa Marta.

Nel 1968, al convitto femminile ancora gestito dalle religiose fu affiancata una scuola d'infanzia ad orario prolungato e un semiconvitto (oggi doposcuola) per alunni delle elementari, due soluzioni pensate per sostenere le madri lavoratrici e tutt'oggi molto apprezzate dalle famiglie.

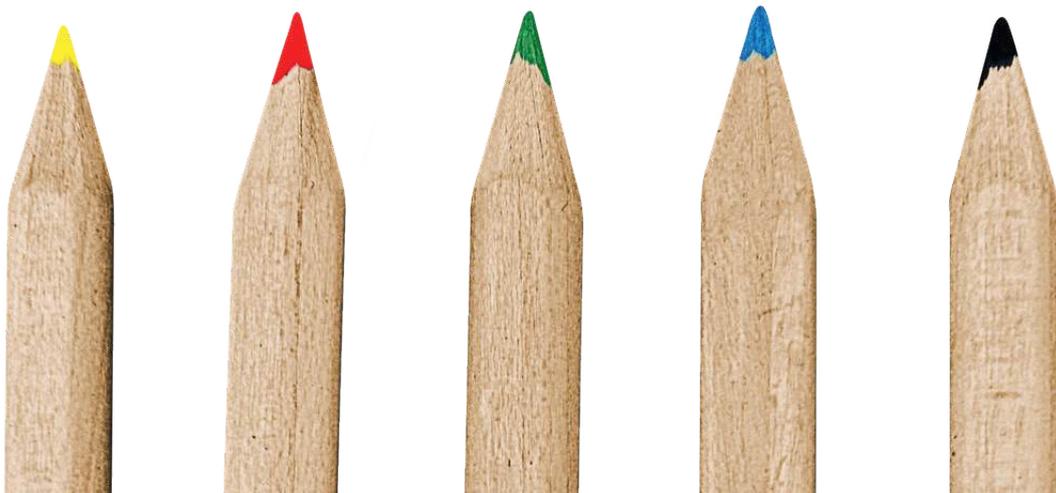
Nel 1992 l'Opera Pia fu depubblicizzata e trasformata in Fondazione, della quale tre consiglieri sono nominati dalla Congrega della Carità Apostolica e dalla Fondazione Guido e Angela Folonari e due, rispettivamente, dal Comune e dall'Adasm-Fism Brescia.

2 sezioni di scuola d'infanzia

un doposcuola per la primaria

123 bambini e 11 addetti

L'opera educativa si avvale di **7 docenti e di 4 altri addetti**, tra cui la cuoca ed il suo aiuto. I primi mesi del 2020, a causa del Covid-19, hanno visto di fatto interrompersi i giochi, le corse, gli abbracci...in una parola la scuola per **123 bambini e bambine**, ai quali auguriamo di tornare a settembre e per i quali la fondazione sta lavorando a preparare la migliore accoglienza.



www.congrega.it

Dona il tuo 5x1000

CODICE
FISCALE

80008730170



**Congrega
della Carità
Apostolica**

E FONDAZIONI AMMINISTRATE

DONAZIONI CON BONIFICO BANCARIO IT 25 C 03111 11205 000000011420

Grazie a chi sostiene questa edizione del Bilancio Sociale

